



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PIAZZA LEONARDO DA VINCI

Piazza Leonardo da Vinci, 2 – 20133 Milano Tel 02 884.44622

C.F. 97667130153 – Codice Univoco Ufficio UFA1DS – C.M. MIIC8FT00E

Scuola Primaria Statale "Piazza Leonardo da Vinci" – Piazza L. da Vinci, 2 – 20133 Milano - C.M. MIEE8FT01L-TEL 0288444622  
Scuola Secondaria Statale di 1° Grado "G.B. Tiepolo" – Piazza G. I. Ascoli, 2 – 20129 Milano - C.M. MIMM8FT01G -TEL 0288444633

e-mail: [MIIC8FT00E@ISTRUZIONE.IT](mailto:MIIC8FT00E@ISTRUZIONE.IT) – [MIIC8FT00E@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:MIIC8FT00E@PEC.ISTRUZIONE.IT)

Sito: [www.icpiazzeleonardodavinci.edu.it](http://www.icpiazzeleonardodavinci.edu.it)

Milano, 01/09/2023

Rivolgo un caro saluto a tutte le alunne e gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Piazza Leonardo da Vinci, alle famiglie e al personale docente e non docente, che già ho cominciato a conoscere e apprezzare.

Desidero proporvi di lavorare insieme, ciascuno nell'ambito del proprio ruolo, per la continuità e il miglioramento.

Continuità perché è importante produrre ogni sforzo necessario per valorizzare e consolidare le ottime prassi didattiche e organizzative che caratterizzano questa scuola.

Miglioramento perché il mondo è in continua evoluzione e noi educatori non possiamo permetterci di procedere per sole routine, per quanto efficaci si siano dimostrate.

L'evoluzione a cui alludo non è solo tecnologica, ma consiste soprattutto nel mutamento di tempi e modalità di crescita fisica e intellettuale dei bambini, sottoposti a stimoli sempre nuovi. I nostri metodi didattici e pedagogici devono quindi adeguarsi sistematicamente, in modo da mettere le nostre bimbe e i nostri bimbi, le nostre ragazze e i nostri ragazzi in condizione di affrontare senza eccessive difficoltà e senza timori le sfide che li attendono. Per poterci riuscire, dobbiamo fornire loro le necessarie nozioni e abilità, ma soprattutto sviluppare la loro fiducia in se stessi, fiducia che possono consolidare solo vivendo in un ambiente in cui regna la reciproca stima, in cui la ricerca dell'errore è finalizzata a fare meglio, evitando ogni forma di mortificazione.

Il miglioramento non coincide pertanto con l'innovazione, che a sua volta non si limita all'introduzione e all'utilizzo di nuove tecnologie: queste vanno calibrate sui reali bisogni e declinate in funzione della tecnologia di base della scuola: la mente dell'insegnante.

Questa scuola ha già ampiamente dimostrato di saper ricorrere con successo alle nuove tecnologie per fare fronte alle emergenze, anche le più gravi: di sapersi attrezzare, adeguare, anche improvvisare con successo.

Il miglioramento continuo prevede tuttavia una visione ampia e completa di tutte le componenti del complesso meccanismo a cui apparteniamo, una sinergia fra dirigente, docenti, genitori, enti e tutti i protagonisti dell'istituzione scolastica.

Si tratta di un programma ambizioso quanto irrinunciabile, che potremo realizzare solo se riusciremo a collaborare in modo proficuo, costruendo con fiducia reciproca una rete di protezione che abbia anche l'elasticità necessaria per proiettare verso le scuole superiori ragazze e ragazzi con giuste aspirazioni in relazione alle loro peculiarità, nella piena coscienza dei loro mezzi.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Antonio Re

*Antonio Re*